



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

#### VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Bagolino (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta;

#### RILEVATO

che, in sede istruttoria, è stato richiesto di chiarire quanto segue:

*"1. Da una verifica su BDAP, emerge la mancata valorizzazione delle singole parti che compongono il risultato di amministrazione (parti accantonate, parti vincolate e parti destinate agli investimenti), nonostante sia dal questionario sia dal sito finanza locale del Ministero dell'Interno emerga una quota accantonata pari ad euro 5.585,38. Ciò posto, si richiede di procedere alla rettifica dei dati presenti in BDAP, dando riscontro alla Sezione in merito, già in sede di risposta alla presente nota.*

*2. Con riferimento al FCDE di consuntivo 2017 (pari ad euro 5.585,38):*

*a. chiarire, nel dettaglio, come si è giunti alla determinazione del FCDE accantonato a c consuntivo 2017 e quale metodo di calcolo è stato utilizzato (ordinario o semplificato).*

*b. ove sia stato utilizzato il metodo cd. semplificato (come appare dalla risposta data alla domanda 5.1, pag. 9 del questionario), indicare quale sarebbe stato l'importo del FCDE, ove calcolato con metodo ordinario.*

*c. fornire la dichiarazione di congruità del FCDE accantonato, da parte dell'Organo di revisione, tenuto conto dell'ammontare dei residui attivi che si registrano nel risultato di amministrazione 2017.*

*3. Fornire informazioni circa la risposta data alla domanda 8.4 (pag. 12 del questionario) in merito al mancato accantonamento dell'indennità di fine mandato (criticità segnalata anche dall'Organo di revisione nella sua relazione), indicando le misure adottate dall'ente, ai fini*



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114333 - 02 771141

e-mail: [lombardia.controllo.bs@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.bs@corteconti.it) | [@corteconti.it](mailto:@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it)

del rispetto delle previsioni dei principi contabili, di cui al punto 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, secondo cui "...i) anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile". Fornire, inoltre, ogni documentazione utile a supporto.

4. Chiarire le risposte date alle domande 8.5, 8.5.1 e 8.6 del questionario (pag. 12), in merito all'accantonamento delle somme per finanziare gli arretrati da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL funzioni locali e alla mancata verifica di congruità degli accantonamenti da parte dell'Ente, avuto riguardo ai criteri recati dai DPCM 18 aprile 2016 e 27 febbraio 2017. Sul punto, chiarire le misure adottate per superare la criticità.

5. Fornire informazioni sulla risposta data alla domanda n. 12 (pag. 19 del questionario), da cui emerge che il sistema informativo non consente la rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le società partecipate, tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 147-quater, comma 2, del TUEL, e alla domanda 13 (pag. 19), in merito al fatto che i prospetti dimostrativi di cui art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano la doppia asseverazione degli organi di revisione, così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG. Chiarire, inoltre, le misure adottate dall'ente per superare la criticità, fornendo altresì informazioni sul punto aggiornate, tenuto anche conto di quanto segnalato dall'Organo di revisione nella sua relazione (pag. 22).

6. Fornire chiarimenti in merito ai mancati accantonamenti da parte dell'Ente, con particolare riferimento all'accantonamento a titolo di fondo contenzioso e di fondo perdite aziende e società partecipate, indicando le azioni intraprese dall'ente a tutela dell'equilibrio di bilancio, considerato anche quanto indicato sul punto da parte dell'Organo di revisione nella sua relazione (pagg. 15, 23 e 24).

7. Tenuto conto della risposta positiva data alla domanda 1.4 ("Sono state concesse garanzie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati? SI"), pag. 14 del questionario, si richiede di fornire maggiori chiarimenti in merito, con particolare riguardo al rispetto delle previsioni di cui agli articoli 204 e 207 del TUEL, unitamente alla delibera consiliare adottata ai sensi dell'articolo 207 del TUEL.

8. Fornire informazioni aggiornate ad oggi in merito al ricorso all'anticipazione di tesoreria, atteso che dal questionario (tabella 5, pag. 27) emerge che, nel 2017, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per n. 162 giorni (rispetto a n. 158 del 2016 e n. 78 del 2015), per un importo massimo giornaliero di anticipazione utilizzata pari ad euro 1.021.267,90, con maturazione di interessi passivi al 31/12 per un importo di euro 4.634,25".

che l'Ente, a riscontro delle richieste di cui sopra, ha fatto presente, con nota del 19 dicembre 2019, quanto segue:

"1. Si è proceduto in data 11/12/2019 a caricare la rettifica dei dati sul portale BDAP



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114333 - 02 771141

e-mail: [lombardia.controllo.bs@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.bs@corteconti.it) | [@corteconti.it](mailto:@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it)

specificando le componenti dell'avanzo di amministrazione (non ci siamo accorti che il file estrapolato dalla procedura di contabilità non riportava questo dato – ci scusiamo per il disagio).

2. Per quanto riguarda il FCDE pari a euro 5.585,38 è stato calcolato come da prospetto allegato alla presente e il metodo utilizzato è quello ordinario – si allega dichiarazione di congruità da parte dell'Organo di Revisione.

3. Non è stato accantonato l'importo annuale di euro 774,69 in quanto si è ritenuto che la somma fosse esigua rispetto ad un totale delle spese correnti pari a euro 2.402.840,40 ma si è provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2019 (pluriennale 2017/2019) al codice intervento n. 0101-1030201001 – capitolo di spesa n. 55 - la somma totale di euro 3.873,45 (mensilità di euro 774,69 x 5 anni di mandato) pagata nell'anno in corso. Si allega pagina del preconsuntivo 2019 riferita al capitolo in questione. La scrivente terrà comunque conto del rilievo sollevato negli accantonamenti dei futuri rendiconti.

4. La somma in questione è pari a euro 6.155,44 ed è stata 4. prevista al codice intervento n. 0102-1010101001 – capitolo di spesa n. 365 – del bilancio di previsione 2018, anno in cui la somma è stata effettivamente liquidata a seguito di approvazione del contratto di lavoro. Anche in questo caso, come per il punto 3, non si è ritenuto necessario accantonare fondi in quanto trattasi di somme esigue. La scrivente terrà comunque conto del rilievo sollevato negli accantonamenti dei futuri rendiconti.

5. Si precisa che questo Comune detiene una percentuale molto bassa di partecipazione alle Società e che le quote di partecipazione alle stesse risultano altrettanto basse, pertanto si ritiene antieconomico dotarsi di un sistema informativo che consenta la rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le società partecipate stesse. I prospetti dimostrativi dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione dell'organo di revisione in quanto questo Comune non ha rapporti economici diretti con le stesse e i prospetti risultano NEGATIVI da sempre. In considerazione delle delibere citate nella nota istruttoria, si procederà, con l'approvazione del prossimo rendiconto, ad ottenere e conservare i prospetti dettagliati relativi ai debiti e crediti delle società partecipate.

6. Non sono state accantonate somme a titolo di fondo contenzioso in quanto vengono stanziati annualmente al codice intervento n. 0102-1030211006 – capitolo di spesa n. 650 – euro 5.000,00 già disponibili di anno in anno per eventuali evenienze. La scrivente terrà comunque conto del rilievo sollevato negli accantonamenti dei futuri rendiconti. Non sono state accantonate somme a titolo di fondo perdite aziende e società partecipate in quanto le stesse non presentano situazioni deficitarie e le quote comunali di partecipazione risultano esigue e ammontano ad un totale complessivo di euro 4.574,00 così suddivise:

- Secoval srl – percentuale partecipazione 1,90% pari a euro 934,00
- Gal Gardavalsabbia – percentuale partecipazione 0,60% pari a euro 200,00;
- Cooperativa Valle di Bagolino – percentuale partecipazione 22,45% pari a euro 2.500,00;
- S.A.E. Vallesabbia – percentuale partecipazione 0,28% pari a euro 840,00;



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114333 - 02 771141

e-mail: [lombardia.controllo.bs@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.bs@corteconti.it) | [@corteconti.it](mailto:@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it)

La scrivente terrà comunque conto del rilievo sollevato negli accantonamenti dei futuri rendiconti.

7. Le garanzie concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati riguardano opere pubbliche in corso di esecuzione e sono le seguenti:

□ Fidejussione rilasciata dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in data 31/8/2016 (allora Tesoriere Comunale) per euro 30.000,00 rilasciata a favore della Provincia di Brescia a garanzia dei lavori di riqualificazione ed estendimento della rete pubblica di illuminazione del capoluogo;

8. Confermo i dati forniti dal Revisore. Si tratta di anticipazione di Tesoreria attivata al solo fine di pagare stati d'avanzamento lavori riferiti ad opere pubbliche finanziate da enti pubblici (Stato, Regione, Provincia e Comunità Montana) che erogano le somme a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune. Si tratta di progetti in conto capitale con importi molto elevati quali:

- adeguamento sismico ed energetico plessi scolastici – pagamenti – effettuati per oltre 400.000 euro;

- opere eseguite sulla viabilità – pagamenti effettuati per oltre 1.500.000 di euro;

- opere eseguite sugli impianti di illuminazione pubblica per l'efficientamento energetico – pagamenti effettuati per quasi 500.000 euro;

- altre opere minori riferite alla tutela del territorio – pagamenti effettuati per oltre 80.000 euro;

È chiaro che per far fronte ai suddetti pagamenti (Titolo 2° - spese in conto capitale – totale pagamenti euro 2.789.292,14) si è dovuto attivare l'anticipazione di Tesoreria, peraltro legittimamente prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 integrato per l'anno 2017 dall'art. 1, comma 43, della L. n. 232 del 11/12/2016. Si fa comunque notare che la stessa è stata chiusa prima della fine dell'anno e che al 31/12/2017 questo Comune ha chiuso con un avanzo di cassa di euro 533.623,80".

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e in vista del prossimo esame del questionario sul rendiconto 2018, non si ravvisano ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale

P.Q.M.

Comunica l'esito istruttorio, allo stato degli atti, relativamente al questionario sul consuntivo 2017.

Si raccomanda, in particolare, all'Ente locale di:

1. Assicurarsi della corretta trasmissione dei dati alla BDAP, al fine di garantire dati trasparenti e congrui rispetto a quelli contenuti nei documenti contabili dell'Ente;
2. Assicurarsi della congruità dell'accantonamento a titolo di FCDE. Sul punto, nel prendere atto dell'attestazione di congruità rilasciata dall'Organo di revisione in



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114333 - 02 771141

e-mail: [lombardia.controllo.bs@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.bs@corteconti.it) | [@corteconti.it](mailto:@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it)

- merito all'accantonamento di FCDE a consuntivo 2017, si raccomanda il rispetto delle previsioni di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, rammentando che, a consuntivo, il FCDE, calcolato con il metodo ordinario, è determinato in base all'andamento delle riscossioni in c/residui rispetto ai residui attivi iniziali di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (per il 2017, il quinquennio di riferimento è 2013-2017; per il 2018, il quinquennio di riferimento è 2014-2018; per il 2019, il quinquennio di riferimento è 2015-2019);
3. Effettuare tutti gli accantonamenti secondo quanto previsto dai principi contabili;
  4. Monitorare attentamente le proprie partecipazioni, assicurando il rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 e al d.lgs. n. 175/2016;
  5. Effettuare un attento monitoraggio della gestione della cassa, atteso il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, per il triennio 2015-2016 e 2017. Si ribadisce, inoltre, che l'anticipazione di tesoreria costituisce una forma di finanziamento a breve termine, cui un ente può ricorrere per fare fronte a momentanei problemi di liquidità e può essere ottenuta previa richiesta corredata da una delibera di Giunta. È importante che l'Ente tenga a mente che qualora il ricorso all'anticipazione di tesoreria sia reiterato nel tempo – e per numerosi giorni nel corso dell'esercizio – ciò potrebbe essere sintomo di latenti squilibri nella gestione finanziaria (anche derivanti da difetti di programmazione finanziaria o da sovrastima delle entrate correnti) nonché mascherare forme di finanziamento a medio o lungo termine. Si rammenta, infine, che ai sensi dell'articolo 148, commi 2 e 3 del TUEL, "2. Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n.196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori: a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria; b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio; c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi; d) aumento non giustificato di spesa degli organi politici istituzionali. 3. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono attivare le procedure di cui al comma 2".
  6. Con riferimento alla fidejussione "rilasciata dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in data 31/8/2016 (allora Tesoriere Comunale) per euro 30.000,00 rilasciata a favore della Provincia di Brescia a garanzia dei lavori di riqualificazione ed estendimento della rete pubblica di illuminazione del capoluogo", nel prendere atto di quanto riferito, si richiede di produrre ogni documentazione utile, con riserva di verifica in occasione dei controlli sul questionario 2018.

Si chiede che il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, informi il Presidente del Consiglio comunale della presente affinché ne comunichi i contenuti all'organo consiliare.



CORTE DEI CONTI

Si chiede, infine, la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Con riserva di ogni ulteriore verifica sui prossimi questionari.

Il Magistrato istruttore  
Dott.ssa ~~Martirella Colucci~~  
*M. Colucci*

MC/mm



CORTE DEI CONTI